

File Home InserirProgettazione Transizioni Animazioni Presentazione Revisione Visualizza Che cosa si desidera fare?

Nuova diapositiva Diapositive
 Tabella Tabelle
 Immagini Immagini
 Immagini online Schermata Album foto Immagini
 Forme SmartArt Grafico Illustrazioni
 Store Miei componenti aggiuntivi Componenti aggiuntivi
 Collegamento ipertestuale Collegamenti
 Azione Commento Commenti
 Casella di testo Intestazione e piè di pagina Testo
 WordArt
 Equazione Simboli
 Simboli
 Video Audio Registrazione schermo Elementi multimediali

1

LA LETTURA DELLA DIAGNOSI

Dott.ssa Antonella Giada Gesualdi - Logopedista

2

VALUTAZIONE DEL LIVELLO COGNITIVO

Area	Descrizione	Valore	Nota
Intelligenza
...

3

COMPRESIONE VERBALE

- ...
- ...
- ...
- ...

4

COMPRESIONE VERBALE

- ...
- ...

5

A livello scolastico un deficit nell'ICV:

- ...

LA LETTURA DELLA DIAGNOSI

Dott.ssa Antonella Giada Gesualdi - Logopedista

Attiva Windows
Passa a Impostazioni PC per attivare Windows.

VALUTAZIONE DEL LIVELLO COGNITIVO

- WISC-IV

TEST	INDICI	PUNTEGGIO	PRESTAZIONE
WISC-IV	COMPRESIONE VERBALE	102	NELLA NORMA
WISC-IV	RAGIONAMENTO VISUO-PERCETTIVO	111	NELLA NORMA
WISC-IV	MEMORIA DI LAVORO	91	NELLA NORMA
WISC-IV	VELOCITÀ DI ELABORAZIONE	118	SUPERIORE ALLA NORMA
WISC-IV	TOTALE	107	NELLA NORMA

- La norma è 100 con scarto +/- 15

COMPrensione Verbale

- Valuta la capacità del bambino di
 1. *Ascoltare una domanda*
 2. *Ragionare (recuperare informazioni precedentemente apprese)*
 3. *Dare una risposta*
 4. *Esprimere pensieri ad alta voce*
- Indice di intelligenza cristallizzata, ossia quell'intelligenza determinata dall'educazione e dalla scolarità, nella quale dominano il linguaggio e le conoscenze acquisite.

COMPrensione VERBALE

- Miglior indice di predizione degli apprendimenti scolastici
- Dipendente dalle opportunità di apprendimento e dall'ambiente sociale

A livello scolastico un deficit nell'ICV :

- Difficoltà a comprendere testi
- Un linguaggio concreto non congruo con l'età
- Difficoltà a creare temi e testi scritti articolati che rispettino i nessi causa-effetto
- Tendenza ad usare termini aspecifici, generici e ad avere un vocabolario ridotto
- In ambito matematico, le difficoltà si manifestano soprattutto nella difficoltà di comprensione di problemi e dei concetti teorici

RAGIONAMENTO VISUO-PERCETTIVO

- Valuta la capacità del bambino di
 1. *Esaminare un problema*
 2. *Sfruttare le abilità visuo-motorie e visuo-spaziali*
 3. *Organizzare i pensieri*
 4. *Creare soluzioni*

A livello scolastico un deficit nell'IRP

- Disegno geometrico e tecnico
- Fare rotazioni mentali
- Elaborazione visiva delle informazioni
- Apprendere attraverso mappe e schemi

MEMORIA DI LAVORO

- Valuta la capacità del bambino di
 1. *Memorizzare nuove informazioni*
 2. *Immagazzinarle nella memoria a breve termine*
 3. *Manipolare tale informazioni*
 4. *Per arrivare a dei risultati*

A livello scolastico un deficit nell'IML

- Difficoltà di comprensione di quello che si legge
- Difficoltà a ricordare i dati dei problemi se non sono scritti
- Difficoltà di eseguire le operazioni a mente e operazioni scritte senza prestiti o riporti
- Fatica a ripetere le informazioni studiate

VELOCITÀ DI ELABORAZIONE

- Valuta la capacità del bambino di
 1. *Focalizzare l'attenzione*
 2. *Rapidità di analisi*
 3. *Capacità di discriminazione*
 4. *Capacità di ordinare sequenzialmente le informazioni visive*
- Perciò → capacità di coordinazione visuo-motoria e velocità percettiva

A livello scolastico un deficit nell'IVE

- La lentezza di elaborazione delle informazioni impatta negativamente sulle
 1. *Abilità di ragionamento*
 2. *Abilità di simbolizzazione*
 3. *Avere una lettura fluida*
 4. *Riuscire a pensare concetti da scrivere*
 5. *Limita lo sviluppo di automatismi matematici*
 6. *Incide negativamente sull'apprendimento delle operazioni matematiche*

Alcune volte possiamo trovare

- TEST CPM (matrici) → corrispettivo dell'**INDICE DI RAGIONAMENTO PERCETTIVO**
- TEST WISC-IV (memoria di cifre) → corrispettivo della **MEMORIA DI LAVORO**
- LEITER-R (attenzione visiva selettiva) → corrispettivo della **VELOCITÀ DI ELABORAZIONE**

DIFFICOLTÀ → STRUMENTO

Difficoltà nei processi cognitivi	Interventi di compenso/dispensa
<p>- Lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione testo.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Evitare un uso del corsivo precoce e rigido.- Limitare o evitare la lettura ad alta voce.- Incentivare a casa e in classe l'uso di computer con sintesi vocale, di cassette con testi registrati, di dizionari digitalizzati.- Sintetizzare i concetti con l'uso di mappe concettuali, eventualmente anche favorendo l'uso di software specifici dotati di sintesi vocale in grado di leggere anche le lingue straniere.- Leggere le consegne degli esercizi e/o fornire durante le verifiche prove su supporto digitalizzato.- Nelle verifiche ridurre il numero o semplificare gli esercizi, senza modificare gli obiettivi.- Privilegiare le verifiche orali consentendo l'uso di mappe durante l'interrogazione.- Favorire l'uso di altri linguaggi e tecniche (ad e. il linguaggio iconico) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi.

Difficoltà nei processi cognitivi	Interventi di compenso/dispensa
<p>- Difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e eseguire un testo).</p>	<ul style="list-style-type: none">- Limitare e ove necessario evitare di far prendere appunti, ricopiare testi o espressioni matematiche, ecc..- In caso di necessità di integrazione dei libri di testo, fornire appunti su supporto digitalizzato o cartaceo stampato (preferibilmente arial 12-14), consentire l'uso del registratore.- Limitare e ove necessario evitare la scrittura sotto dettatura.- Modificare opportunamente le “prove di ascolto” delle lingue straniere.

Difficoltà nei processi cognitivi	Interventi di compenso/dispensa
<ul style="list-style-type: none">- Difficoltà nel ricordare le categorizzazioni, i nomi dei tempi verbali, delle strutture grammaticali italiane e straniere, dei complementi.	<ul style="list-style-type: none">- Favorire l'uso di schemi.- Utilizzare per le verifiche domande a risposta multipla.

Difficoltà nei processi cognitivi	Interventi di compenso/dispensa
<p>· Discalculia, difficoltà nel memorizzare tabelline, formule, sequenze e procedure, forme grammaticali e nel recuperare rapidamente nella memoria nozioni già acquisite e comprese cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Incentivare l'utilizzo di mappe e schemi durante l'interrogazione, anche eventualmente su supporto digitalizzato, come previsto anche nel colloquio per l'esame di Stato, per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale che tende ad essere scarna.- Limitare e ove necessario evitare lo studio mnemonico, tenere presente che vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni.- Consentire nella misura necessaria l'uso di calcolatrice, tavole, tabelle e formulari delle varie discipline scientifiche durante le verifiche, mappe nelle interrogazioni.- Utilizzare prove a risposta multipla.

Difficoltà nei processi cognitivi	Interventi di compenso/dispensa
<p>· Difficoltà nell'espressione della lingua.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Favorire l'uso di schemi testuali.- Favorire l'utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico per l'italiano e le lingue straniere.- Favorire l'utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad es. il linguaggio iconico) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi.

Difficoltà nei processi cognitivi	Interventi di compenso/dispensa
<p>· Facile stancabilità e lunghezza dei tempi di recupero.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Fissare interrogazioni e compiti programmati evitando di spostare le date.- Evitare la sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore.- Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa per i quali è necessario istituire un produttivo rapporto scuola-tutor-famiglia.- Controllo della gestione del diario.- Motivare l'autostima valorizzando i successi sugli insuccessi.- Favorire situazioni di apprendimento cooperativo anche con diversi ruoli.

Difficoltà nei processi cognitivi	Interventi di compenso/dispensa
-Difficoltà nella lingua straniera.	- Privilegiare la forma orale, utilizzare prove a scelta multipla.

The image features two large, thick black L-shaped brackets. One is positioned in the top-left corner, and the other is in the bottom-right corner. They are oriented towards each other, framing the central text.

CASO CLINICO

"fluida" e richiedono di analizzare, costruire e integrare fra loro una serie di concetti, in modo diretto, senza ricorrere a sottoscale o sommatorie di fattori secondari.

TEST	SUBTEST	PUNTEGGIO	PRESTAZIONE
CPM	MATRICI	82° perc.	MEDIO-ALTA

- **Memoria di cifre (subtest WISC-IV - 2012)**

La WISC-IV è un test utilizzato per valutare le capacità cognitive dei bambini di età compresa tra i 6 anni e 0 mesi e i 16 anni e 11 mesi. Il subtest "Memoria di cifre" (suddiviso in memoria diretta e memoria inversa) offre una misura della memoria uditiva a breve termine, della memoria di lavoro e delle capacità di attenzione e concentrazione.

TEST	PARAMETRO	PUNTEGGIO	PRESTAZIONE
WISC IV	MEMORIA DI CIFRE	p.p. 9	NORMA

- **Cifrario e Ricerca di Simboli (subtest WISC-IV, Wechsler Intelligence Scale for Children-IV; 2012)**

Questi subtests, tratti dalla WISC-IV, consentono di valutare la velocità di processamento e le capacità di integrazione visuo-motoria. La prova del Cifrario consiste nel riprodurre una serie di simboli associati a determinati numeri, entro un limite di tempo; la Ricerca di Simboli prevede il riconoscimento veloce di stimoli grafici in mezzo ad altri distrattori.

TEST	SUBTEST	PUNTEGGIO	PRESTAZIONE
WISC IV	CIFRARIO	p.p. 12	NORMA
WISC IV	RICERCA DI SIMBOLI	p.p. 8	NORMA
WISC IV	INDICE VELOCITÀ ELABORAZIONE	100	NORMA

- **Attenzione sostenuta (subtest Leiter International Performance Scale - Revised; Roid e Miller; 2002)**

La Leiter-R è una scala completamente non verbale. Il subtest che è stato somministrato indaga le capacità di attenzione visiva sostenuta, chiedendo di trovare e barrare con una penna determinate figure stimolo tra una serie di forme geometriche stampate su una pagina che contiene altri elementi distrattori.

TEST	PARAMETRO	PUNTEGGIO	PRESTAZIONE
LEITER-R	ATTENZIONE VISIVA SELETTIVA	P.P. 12	NORMA

CASO CLINICO

TEST	SUBTEST	PARAMETRO	PUNTEGGIO	PRESTAZIONE
MT-3	LETTURA BRANO - 2° primaria <i>"Il leprotto e la volpe"</i>	VELOCITÀ	0.17 sill/sec z = - 2.74 d.s. < 5° percentile	DEFICITARIA (RII)
MT-3	LETTURA BRANO - 2° primaria <i>"Il leprotto e la volpe"</i>	ACCURATEZZA	Errori: 59.65 z = - 16.19 ds < 5° percentile	DEFICITARIA (RII)
MT-3	COMPrensione BRANO - 2° primaria <i>"Una pesca bagnata"</i>	COMPrensione SU ASCOLTO	9/12 risposte corrette 50° percentile	NELLA NORMA (PS)
MT-3	COMPrensione BRANO - 2° primaria <i>"La sciarpa rossa"</i>	COMPrensione SU ASCOLTO	11/12 risposte corrette 90° percentile	NELLA NORMA (CCR)
MT-3	COMPrensione BRANO - 2° primaria <i>"Una pesca bagnata"</i> + <i>"La sciarpa rossa"</i>	COMPrensione SU ASCOLTO	20/24 risposte corrette 70° percentile	NELLA NORMA (PS)

TEST	SUBTEST	PARAMETRO	PUNTEGGIO	PRESTAZIONE
BVDDE-2	LETTURA PAROLE	VELOCITA'	0.36sill/sec z = - 2.23ds	DEFICITARIA (RII)
BVDDE-2	LETTURA PAROLE	ACCURATEZZA	Errori: 71 z = - 9 ds <5° percentile	DEFICITARIA (RII)
BVDDE-2	LETTURA NON PAROLE	VELOCITA'	0.72sill/sec z = - 1.2ds	SOTTO LA NORMA
BVDDE-2	LETTURA NON PAROLE	ACCURATEZZA	Errori:43 z = - 7.2ds <5° percentile	DEFICITARIA (RII)

TEST	SUBTEST	PUNTEGGIO	PRESTAZIONE
BVSCO-2	FLUENZA GRAFO-MOTORIA - "le"	28 grafemi z = - 2.63d.s.	DEFICITARIA
BVSCO-2	FLUENZA GRAFO-MOTORIA - "uno"	11 grafemi z = - 5.04d.s.	DEFICITARIA
BVSCO-2	FLUENZA GRAFO-MOTORIA - "numeri"	15 grafemi z = - 3.73d.s.	DEFICITARIA

TEST	SUBTEST	PARAMETRO	PUNTEGGIO	PRESTAZIONE
BVSCO-2	DETTATO ORTOGRAFICO - 2° primaria <i>"Il cieco e la fiaccola"</i>	ERRORI TOTALI	36 errori z = - 9.98d.s. <5° percentile	DEFICITARIA (RII)

Diagnosi

F 81.0 ICD-10 Disturbo specifico della lettura

F 81.1 ICD-10 Disturbo specifico della compitazione

COSA FACCIAMO??

	Difficoltà specifiche	<i>Vedi osservazione strutturata</i>
	Risorse	<i>Vedi osservazione strutturata</i>
STRATEGIE DIDATTICHE	Strumenti compensativi (quali, quando e come)	<p>L' insegnante si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lasciare libertà nella scelta del carattere di scrittura da usare; - promuovere la lettura vicariale delle consegne degli esercizi; - consentire tempi più lunghi; - favorire un graduale utilizzo di semplici strategie metacognitive stimolando anche i processi di controllo e autoregolazione; - favorire la partecipazione alle discussioni per valorizzare i punti di forza dell' alunno; - utilizzare mediatori diversi (immagini, video, canzoni...) per favorire la memorizzazione dei concetti e la comprensione dei testi; - sintetizzare i concetti con l'uso di schemi o mappe concettuali che valorizzino le strategie di accesso di tipo visivo; - lasciare a disposizione schemi o tabella (ad esempio quella dei verbi o delle regole ortografiche); - promuovere attività di peer to peer e di apprendimento cooperativo; - promuovere, quando possibile, l'apprendimento esperienziale e laboratoriale (learning by doing); - attivare, durante le ore di compresenza delle insegnanti, percorsi specifici di recupero e potenziamento ortografico e nella lettura e comprensione.
	Misure dispensative (quali, quando e come)	<p>L'alunno potrà essere dispensato dalle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scrivere sotto dettatura veloce; - copiare dalla lavagna; - leggere ad alta voce (a meno che il testo non sia stato precedentemente concordato); - studio mnemonico dei verbi.

<p>Modalità e criteri di valutazione</p>	<p>L'insegnante si impegnerà a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere una valutazione formativa che consenta all'alunno di diventare progressivamente più consapevole di punti di forza e difficoltà; - promuovere l'autostima evitando di sottolineare le difficoltà, valorizzando, invece, le competenze acquisite, i successi e le potenzialità; - concedere tempo aggiuntivo per lo svolgimento delle prove; - ridurre eventualmente il numero di esercizi senza semplificare gli obiettivi; - utilizzare per le verifiche anche domande a risposta multipla o cloze; - privilegiare le verifiche orali; - privilegiare gli aspetti della comunicazione orale rispetto a quella scritta; - valutare il contenuto delle diverse prove e non la correttezza ortografica (non penalizzare gli errori ortografici); - lasciare a disposizione tabelle specifiche per le regole ortografiche e schemi procedurali; - favorire le strategie di revisione e autocorrezione; - trasformare le prove di lettura in prove di ascolto.
<p>Modalità di assegnazione dei compiti e dello studio personale:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Nel tempo: eventuale riduzione del carico di lavoro a casa; - utilizzo a casa di libri di testo in formato digitale e della sintesi vocale; - utilizzo di schemi e tabelle; - utilizzo di audiolibri e libri ad alta leggibilità.

	Difficoltà specifiche	<i>Vedi osservazione strutturata</i>
	Risorse	<i>Vedi osservazione strutturata</i>
STRATEGIE DIDATTICHE	Strumenti compensativi (quali, quando e come)	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare mediatori diversi (immagini, video canzoni...) per favorire la memorizzazione dei concetti e la comprensione dei diversi testi; - sintetizzare i concetti con l'uso di schemi o mappe concettuali che valorizzino le strategie di accesso di tipo visivo; - iniziare ad usare in modo collettivo semplici software per la creazione di mappe; - insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini...) - dare la possibilità di scegliere quale carattere di scrittura usare; - promuovere la lettura vicariale; - consentire tempi più lunghi; - favorire un graduale utilizzo di semplici strategie metacognitive stimolando anche i processi di controllo e autoregolazione; - favorire la partecipazione alle discussioni per valorizzare i punti di forza dell'alunno; - promuovere attività di peer to peer e di apprendimento cooperativo; - promuovere, quando possibile, l'apprendimento esperienziale e laboratoriale (learning by doing).
	Misure dispensative (quali, quando e come)	<p>L'alunno potrà essere dispensato dalle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scrivere sotto dettatura veloce; - copiare dalla lavagna; - leggere ad alta voce; <p>Potrà, inoltre, esserci un'eventuale riduzione del numero di esercizi o del carico di lavoro (senza modificare gli obiettivi comuni alla classe).</p>

<p>Modalità e criteri di valutazione</p>	<p>Le insegnanti si impegneranno a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere una valutazione formativa che consenta all'alunno di diventare progressivamente più consapevole di punti di forza e difficoltà; - promuovere l'autostima evitando di sottolineare le difficoltà, valorizzando, invece, le competenze acquisite, i successi e le potenzialità; - consentire all'alunno di utilizzare schemi o mappe anche durante le prove o interrogazioni orali; - concedere tempo aggiuntivo per lo svolgimento delle prove; - ridurre eventualmente il numero di esercizi senza semplificare gli obiettivi; - utilizzare per le verifiche anche domande a risposta multipla o cloze; - privilegiare le verifiche orali; - favorire la lettura vicariale di consegne o esercizi/testi; - privilegiare gli aspetti della comunicazione orale rispetto a quella scritta; - fornire la possibilità di programmare le interrogazioni; - valutare il contenuto delle diverse prove e non la correttezza ortografica (non penalizzare gli errori ortografici).
<p>Modalità di assegnazione dei compiti e dello studio personale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Nel tempo: eventuale riduzione del carico di lavoro a casa; - interrogazioni programmate; - utilizzo a casa di libri di testo in formato digitale e della sintesi vocale per le diverse materie di studio.



**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE!!**